La gestione con asta telematica dei Mercati Ittici all'ingrosso della regione Abruzzo.

L'opportunità

La città di Pescara ha potuto verificare nel tempo l'evolversi della vocazione del proprio porto verso il produttivo e prolifico mercato della pesca, e di conseguenza dispone di un mercato ittico all'ingrosso dove vengono contrattate circa 2500 tonnellate di prodotti ittici all'anno.

La costa adriatica abruzzese può inoltre contare sugli altri tre porti di Giulianova, Ortona e Vasto, che generano un volume di contrattazioni merceologiche all'ingrosso che superano i dieci milioni di euro all'anno.

Per innovare e stimolare il settore ittico, il Ministero delle Politiche Agricole ha stanziato appositi fondi alle Regioni costiere, volti a creare sistemi interconnessi, e quindi maggiormente efficienti ed efficaci, di aste telematiche per la gestione commerciale dei mercati all'ingrosso del pesce. Un'occasione che il Comune di Pescara ha colto dinamicamente, nell'intento di imprimere un cambiamento radicale nel sistema di vendita all'incanto del pescato, e nell'ottica di riuscire a delineare, in una prospettiva a venire, un input importante per la crescita dell'economia locale e dell'intera regione, che dal settore ittico traggono, infatti, una spinta importante al proprio trend di crescita.

La soluzione

La Società Infoteam Srl ha realizzato una nuova soluzione web oriented, sviluppata in ambiente **open source (ovvero attraverso la produzione di un software rilasciato al committente con un tipo di licenza per la quale il codice sorgente è concesso libero e disponibile, dal che si trae un assoluto vantaggio, laddove la completa autonomia nella gestione dei codici sorgente potrà permettere l'implementazione e l'allargamento del sistema ad altri mercati senza particolari costi aggiuntivi, e con notevoli vantaggi in termini di risparmio di tempo e risorse**).

Il cuore dell'asta telematica è il portale internet, dove è allocata la zona riservata agli utenti accreditati, i quali possono acquistare on line (ovvero in tempo reale), utilizzando il preposto sistema automatizzato di offerte e rilanci, nel corso dello svolgersi e dello svilupparsi delle corrispondenti aste che si effettuano dal vivo.

L'utente connesso, che sia un ristoratore o comunque un compratore o rivenditore all'ingrosso, può visualizzare sul sito il borsino giornaliero, i prezzi correnti e quelli dei giorni precedenti, la qualità del pescato che si propone (provenienza, misure, calibri) e comunque di tutte le informazioni relative al prodotto destinato all'asta, e può conseguentemente essere messo nella condizione ottimale di decidere se prenotarne on line l'acquisto, pagando la transazione con carta di credito per un prezzo a quel punto che lui stesso ha potuto definire, attraverso il solo utilizzo del proprio

personal computer.

L'operazione d'asta è facilitata, inoltre, da una webcam (una videocamera) posta fisicamente all'interno del mercato, che permette di visionare dal proprio computer la cassetta di pesce che è in fase di contrattazione.

I compratori fisicamente presenti all'interno del mercato, invece, possono fare la propria offerta in tempo reale per il tramite di un telecomando in grado di bloccare, se attivato, il prezzo dell'asta, alla cifra che viene di volta in volta indicata sul tabellone elettronico posto al centro della sala.

A tutt'oggi, gli utenti accreditati dell'asta telematica sono circa 150.

Oltre alla principale innovazione, che consiste nell'eliminazione di barriere fisiche e geografiche per le operazioni d'asta ittica, si può dire che le novità introdotte dalla nuova soluzione influiscono direttamente sullo sviluppo del business, dato che la possibilità degli utenti di aggiudicarsi il prodotto con le caratteristiche necessarie comporta senza dubbio una maggiore razionalizzazione delle proprie risorse.

Rispetto a soluzioni analoghe, il nuovo sistema mette a disposizione degli utenti accreditati tutta una serie di informazioni e operazioni innovative, che vanno dalla tracciabilità totale del prodotto ittico, obbligatoria per legge da gennaio 2006, all'automazione del peso, che permette di avere un altissimo livello di precisione, dalla visualizzazione del pesce destinato all'asta, con informazioni circa la barca di riferimento, il peso, la specie, fino ad arrivare alla stampa dell'etichetta in tempo reale. Tutto a vantaggio della trasparenza e della visibilità totale del prodotto.

La nuova asta telematica permette, poi, di estendere il mercato al di là degli operatori locali, allargandosi a tutto l'ambito nazionale e, in prospettiva, a quello internazionale, aumentando il potenziale di competitività del settore

Nel dettaglio, è stata realizzata una soluzione "fisica" che comprende : **due nastri trasportatori motorizzati e comandati manualmente, due bilance digitali a metà nastro, due tabelloni bifacciali, due cabine d'asta attrezzate con centralina di ricezione e n. 2 personal computer, n. 1 computer per gestione amministrativa, n. 120 nuovi radiocomandi a due tasti assegnato ad ogni acquirente regolarmente autorizzato (radiofish)**

La vendita all'asta nel mercato Ittico di Pescara si svolgono nel modo seguente :

1. Operazioni di sorteggio per decidere la sequenza di inizio delle operazioni
2. Pesatura: le cassetta di prodotto viene pesata sulla bilancia digitale
3. Operazioni d'asta
4. Acquisti: è possibile partecipare all'asta fisicamente o da postazione remota.
5. Fatturazione e tesoreria
6. Sospensione dell'acquisto (se necessaria)

Sono state adottate soluzioni che hanno previsto varie scelte di ammodernamento e integrazione, quali l'utilizzo di bilance digitali in grado di dialogare con il sistema, l'introduzione di display bifacciali che visualizzino il prezzo del prodotto all'inizio del processo d'asta, oltre agli altri dati (ad

esempio codice barca, specie, peso e acquirente), l'introduzione di etichettatrici che evitino le trascrizioni manuali e stamperanno in via immediata i dati relativi alla barca, specie, prezzo e codice compratore.

Conclusioni

Estendere la descritta soluzione all'intero ambito costiero regionale comporterebbe alcuni vantaggi che si possono riassumere di seguito :

- La possibilità di acquisire una soluzione opens source, quindi con costo di realizzazione dell'applicativo software pari a zero, e che sposi la vigente normativa di indirizzo proposta dal CNIPA sull'utilizzo delle soluzioni open source nella Pubblica Amministrazione.
- Sposando una normativa stringente che richiede agli enti locali di non essere più loro gestori in prima persona di attività produttive di reddito come ad es. i mercati, l'ipotesi potrebbe essere quella di costituire una Associazione di enti gestori e realizzatori di mercati ittici all'ingrosso, oppure di un Consorzio dei mercati ittici all'ingrosso provinciali
- Una realizzazione di un Portale Ittico Abruzzese che, insieme ai siti istituzionale dei Mercati Ittici dei comuni aderenti, consentirebbe le pubblicazioni di novità, notizie, informazioni e links alle aste dei mercati ittici all'ingrosso comunali.

Un'unica conclusione : laddove, per le ragioni più diverse, non è improprio parlare di uno stato di torpore nel quale versano alcuni porti nei confronti del commercio del pescato, quello rappresentato da uno strumento la soluzione Infoteam di gestione dell'asta telematica del mercato ittico, è uno strumento che, comportando solo benefici a livello di diffusione (gratuita), chiarezza del procedimento, certezza sul prodotto, precisione nelle valutazioni e delle aggiudicazioni, non può non essere considerato come un mezzo, un evoluto tramite per il risveglio e il rilancio del mercato ittico sul territorio.